

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

1.6 p
3 GEN. 2006

PROVINCIA di BENEVENTO



30 DIC. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1019 del _____

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO BENEVENTO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilacinque il giorno Tre del mese di Dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-----------------------------|-------------------------|----------------------------|-------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carlo | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

L'ASSESSORE PROPONENTE DR G. C. NISTA _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita da Loredana Ficociello, qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

CHE l'Ente istituzionalmente attivo e sensibile alle problematiche sanitarie e scientifiche, promuove sostiene e finanzia tutte quelle iniziative che hanno lo scopo di realizzare azioni concrete per prevenire e curare quelle patologie invalidanti più ricorrenti sul nostro territorio, e garantire il benessere psico-fisico di tutta la collettività amministrata;

CHE, a tale scopo, risulta particolarmente importante sostenere attività e progetti di carattere sanitario che contribuiscono alla cura e allo studio di particolari patologie tumorali e migliorare le percentuali di cura e guarigione di quanti ne vengono colpiti;

VISTA l'istanza Prot. Int.n. 11169 del 28.12.2005 a firma del Dott.ri Angelotobia Cecere e Michele Limongelli dell'Unità Operativa di Ostetricia dell'A.O. Rummo di Benevento, con la quale chiedono un contributo per realizzare un'attivazione del Centro di Raccolta del sangue del cordone ombelicale presso l'Unità Operativa predetta, per curare i pazienti affetti da leucemia e

linfomi , per i quali è vitale il trapianto del midollo osseo sostituibile, in caso d'incompatibilità familiare, dal sangue del cordone ombelicale;

CONSIDERATO che la realizzazione del progetto vede impegnati medici specialisti e personale sanitario operanti nelle U.O. di Ginecologia - Neonatologia e Trasfusionale dell'A. O. Rummo di Benevento, ciascuna per le proprie competenze, in collaborazione con il Dipartimento di Oncologia A.O.R.N. del Santobono - Pausillipon di Napoli, prevede una serie di attività particolarmente costose che vanno dal prelievo, alla raccolta e al trasporto presso i centri abilitati , nonché la presentazione delle attività in conferenza stampa con pubblicazione di Brochure e manifesti informativi da diffondere su tutto il territorio, assume dei costi particolarmente impegnativi per l'Azienda Ospedaliera Beneventana;

RAVVISATA pertanto l'opportunità, su proposta dell'Assessore delegato sostenere l'iniziativa che contribuisce ad aprire nuovi orizzonti di studio e ricerca su questa problematica, e partecipare con un contributo di Euro 12.000,00, quale sostegno alla realizzazione del progetto;

VISTA la necessaria disponibilità finanziaria al Cap. 15921 del B.P. 2005

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AI CITTADINI
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li, _____

UFFICIO INTERCOMUNALE
REGISTRAZIONE E ARCHIVIO COMUNALE
CAP. 15921 PROG. N. 2963/05

Il Dirigente del Settore
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Dr. G.C.Nista

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa

ADERIRE all'istanza Prot.Int.n. 11169 del 28.12.2005 a firma del Dott.ri A.T. Cecere e M. Limongelli dell'Unità Operativa di Ostetricia dell'A.O. Rummo di Benevento promotori del progetto di cui in premessa, con la quale chiedono un contributo per realizzare un Centro di Raccolta del sangue del cordone ombelicale presso l'Unità Operativa predetta per curare i pazienti affetti da leucemia e linfomi ;

PARTECIPARE al progetto di cui sopra con un finanziamento di Euro 12.000,00 subordinando la liquidazione a presentazione di apposita relazione sull'attività svolta, e di rendiconto delle spese sostenute

IMPUTARE la somma di € 12.000,00 sul Cap.15921 del B.P. 2005.

TRASMETTERE il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e conseguenziali provvedimenti.

Verbae letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUCCIO)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

[Handwritten signature]

N. 111

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 3 GEN. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 13 GEN. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

19 GEN. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 19 GEN. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- E' stata revocata con atto n° _____ del _____*

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Scienze Quantiche ¹⁴⁷/_{10.1.06} prot. n. Es 614/_{25.1.06}

SETTORE Scienze e Cil prot. n. _____

SETTORE _____ il ¹²⁸/_{10.1.06} prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

[Handwritten signature]

Dott. Angelotobia Cecere
Dott. Donato Michele Limongelli

Dott.ssa Loretta Mussi
Direttore Generale AO G. Rummo di
Benevento

Al Presidente della Provincia di Benevento

I sottoscritti dott. Angelotobia Cecere, dott. Donato Michele Limongelli relatori del seguente progetto e la Dott.ssa Loretta Mussi Direttore Generale dell'AO G. Rummo di Benevento, facendo appello alla alta sensibilità manifestata dalla S.V in tutte le problematiche attinenti alla Sanità che ha portato alla realizzazione di progetti innovativi per la Provincia di Benevento ed al Suo ruolo di partecipante alla conferenza sanitaria territoriale che esercita compiti di programmazione, indirizzo e verifica delle attività sanitarie richiedono un contributo per l'attivazione del centro di raccolta del sangue del cordone ombelicale (cellule staminali emopoietiche) presso la Unità operativa di Ostetricia dell'A.O G. Rummo. come da progetto che si allega.

Bn.li.10.01.2005

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. 11169	Data arrivo 28 DIC. 2005

Angelotobia Cecere
Donato Michele Limongelli

Loretta Mussi

PREMESSE

Il sangue del cordone ombelicale...

- c. Riconvocare la donatrice a sei mesi dal parto per confermare le indagini virologiche già eseguite. La lista delle donatrici da convocare è periodicamente aggiornata a cura della Ba.S.C.O ed è formulata alla luce della idoneità del sangue di cordone ombelicale donato (SCO). Il prelievo eseguito deve essere inoltrato alla Ba.S.C.O nel giorno stesso; in alternativa sperato e congelato ed inviato dopo aver raccolto un numero di prelievi congruo. La riconvocazione della donatrice, l'esecuzione del prelievo, l'inoltro dello stesso alla BA.S.C.O viene effettuata dalla UO di ostetricia ed il prelievo intero o frazionato giunge con la sigla del medico prelevatore responsabile e con un modulo di accompagnamento debitamente compilato e sottoscritto dallo stesso (allegato 12)

Personale impiegato

Dott. Cecere e dott. Limongelli che si accrediteranno a Napoli presso il Dott. Iacobelli per il prelievo ed in seguito tutto il personale sanitario impegnato in sala parto. (medico ed ostetrico)

COSTI

PERSONALE

Per il personale viene impiegato il personale della UOC

SACCHE PER LA RACCOLTA

Le sacche per la raccolta sono state fornite in un primo momento in numero di 10 dalla Ba.S.C.O. di riferimento e per il primo anno si pensa al contributo di enti istituzionali pubblici e privati. Considerato che il numero di parti della UOC di ostetricia è di circa 800 la percentuale di donazioni potrebbe aggirarsi almeno in una prima fase intorno al 30-50%.

INVIO presso la Ba.S.C.O. (AO Pausillipon di Napoli)

Le sacche possono essere inviate presso la Ba.S.C.O. di Napoli con macchina dell'AO che si reca a Napoli per compiti istituzionali oppure tramite la ditta MACOFARMA che fornisce le sacche per la raccolta comprensive di trasporto alla Ba.S.C.O.

Le SCO devono pervenire alla Ba.S.C.O. nei seguenti orari:

dalle ore 18 della domenica alle ore 8.00 del venerdì

in caso di festività infrasettimanale la SCO deve pervenire alla Ba.S.C.O entro le ore 8.00 del giorno prefestivo o dalle ore 18.00 del giorno festivo

Per i cordoni dedicati si deroga comunque da qualunque arco temporale, previo accordo.

Il trasporto dal centro raccolta alla Banca deve essere portato a termine

In un contenitore atto a prevenire la rottura della sacca (borsa termica)

La Ba.S.C.O. del Pausillipon a sua volta registra l'avvenuto trasporto della sacca e in seguito controlla la congruità al protocollo.

Di tale congruità sarà data comunicazione al C.Ra.S.C.O entro i tre mesi successivi, per le donatrici da riconvocare a 6 mesi.

Le donatrici la cui donazione è considerata fuori protocollo sono informate di questo e ringraziata per la sensibilità dimostrata.

INFORMAZIONE ALL'UTENZA

1. Conferenza stampa
2. Stampa di Brochure illustrative
3. Stampa di manifesti da inviare all'ASL, Farmacie, medici di base

I costi della stampa del materiale cartaceo potrebbero essere sostenuti coinvolgendo enti istituzionali (provincia, comune, ordine dei medici Imprenditori)

PREMESSE

Il sangue del cordone ombelicale che normalmente viene gettato contiene,contiene sangue ricco di cellule staminali.,le stesse del midollo osseo.

Una donna che decide di donare quel sangue offre a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita.

Il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali,identiche a quelle del midollo osseo capaci di generare globuli rossi,globuli bianchi e piastrine:gli elementi fondamentali del nostro sangue.Circa il 40,50% dei pazienti affetti da leucemia e linfomi,per i quali è necessario il trapianto di midollo osseo non dispone di un donatore compatibile nell'ambito familiare o nei registri internazionali di midollo osseo.Il sangue del cordone ombelicale può sostituire il midollo per il trapianto.

MODALITA' ORGANIZZATIVE per l'attivazione del centro di raccolta di sangue del cordone ombelicale (C.Ra.S.C.O.) dell'A.O Rummo di Benevento come da richiesta del 22.11.2002 n° prot.018914 da parte del Direttore Generale dr.Loretta Mussi alla dott.ssa Anna Canazio responsabile Ba.S.C.O Dipartimento di Oncologia A.O.R.N. Santobono-Pausillipon di Napoli.

Le U.O. che contribuiscono alla progressione del progetto ciascuna per le proprie competenze sono

UOC di Ostetricia

UOC di neonatologia

Centro trasfusionale.

COMPITI DELLE UOC PARTECIPANTI**U.O.C di Ostetricia: ha il compito di**

- a. Selezionare la donatrice e garantirne lo stato di salute (allegato 2)
- b. Illustrare e far sottoscrivere il consenso informato(allegato3)
- c. Raccogliere l'anamnesi (allegato 4)
- d. Raccogliere il sangue del cordone conformemente al protocollo (allegato 5)
- e. Riportare sulla sacca i dati identificativi della donatrice,la firma dell'operatore che esegue la raccolta e tutti i dati riportati (allegato 6)
- f. Clampare la sacca di raccolta
- g. Eseguire i prelievi alla madre siglati dall'operatore responsabile (allegato 7)
- h. Tenere un registro (ovvero una scheda riepilogativo dei dati anagrafici delle donatrici da riconvocare a sei mesi dal parto.

U.O. di neonatologia:ha il compito di

- a. Trasmettere i dati del nascituro: sesso,peso,apgar,presenza di malformazioni rilebabili alla visita medica etc.(allegato 8)
- b. Certificare lo stato di buona salute al secondo controllo al sesto mese di vita (allegato 9).Tale certificazione può essere demandata al pediatra di base curante.

UO trasfusionale tali compiti vista la attuale indisponibilità del SIT dell'A.O Rummo vengono svolti dal SIT dell'AORN Santobono Pausillipon i cui compiti sono:

- a. Garantire la tenuta delle registrazioni di legge(registro di carico e scarico,modalità di trasporto)Allegato 10)
- b. Controllare la conformità del contenuto alle indicazioni del protocollo
- c. Compilare il modulo di trasporto (allegato 11)
- d. Inoltrare la sacca di sangue alla Ba.S.C.o. conformemente alla normativa trasfusionale in vigore entro e non oltre le 30 ore dalla raccolta(allegato 11)